



ORDINE PSICOLOGI CALABRIA

Verbale di Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Calabria

Seduta del Consiglio in videoconferenza

2 maggio 2020

ore 15.00

Consiglieri presenti: *Lombardo Armodio (Presidente), Campolo Fortunato (Vicepresidente), Pingitore Marco (Segretario), Toscano Maria (Tesoriere), Cambareri Santo, Chizzoniti Rocco, Foti Domenico, Lo Giudice Carla, Notaro Mariarita, Rotundo Umberto, Scornaienchi Carmela, Schiumerini Ada, Triglia Angelo Luigi, Valotta Rossella, Cianflone Vincenzo*

Consiglieri assenti: *nessuno*

Ordine del Giorno:

1. Approvazione verbale seduta precedente;
2. Iscrizioni, trasferimenti, eventuali cancellazioni;
3. Applicazione art. 3 L. 56/89;
4. Bilancio consuntivo 2019;
5. Comunicazioni del Presidente;
6. Modifiche per errata corrige del Regolamento disciplinare e del Regolamento per l'esercizio delle azioni di tutela della Professione;
7. Acquisto materiali per interventi sanificazione sede Ordine;
8. Ratifica acquisto piattaforma GoToMeeting;
9. Acquisto piattaforma Webinar per convegni e seminari online;
10. Eventi formativi online: determinazioni;
11. Consulenza legale: determinazioni;
12. Regolamento concessione gratuito patrocinio;
13. Nomina componenti esterni Commissione Deontologica e Tutela;
14. Nomina componenti esterni Commissione Formazione;
15. Lettera Ufficio Scolastico Regionale: determinazioni
16. Varie ed eventuali

Alle ore 15.10, verificato il numero legale, il Presidente apre i lavori del Consiglio affrontando il punto n. 1 dell'OdG.

Approvazione verbale seduta precedente - Punto n. 1 OdG
--

Il Presidente, Dott. Armodio Lombardo chiede al Consiglio se sono presenti richieste di modifiche o integrazioni alla bozza di verbale. Nessuna richiesta perviene dai Consiglieri.

Il Presidente Dott. Armodio Lombardo chiede al Segretario Dott. Marco Pingitore di procedere alla votazione palese per quanto riguarda l'approvazione del verbale della seduta del Consiglio del 3 aprile 2020.

Favorevoli: *Lombardo Armodio (Presidente), Fortunato Campolo (Vicepresidente), Pingitore Marco (Segretario), Toscano Maria (Tesoriere), Cambareri Santo, Chizzoniti Rocco, Foti Domenico, Lo Giudice Carla, Notaro Mariarita, Rotundo Umberto, Scornaienchi Carmela, Schiumerini Ada, Triglia Angelo Luigi, Valotta Rossella, Cianflone Vincenzo*

Astenuti: nessuno

Contrari: nessuno

All'unanimità dei presenti, il Consiglio approva il verbale della seduta del Consiglio del 3 aprile 2020.

Il Presidente esaurito l'argomento, passa al punto n. 2 dell'OdG.

Iscrizioni, trasferimenti, eventuali cancellazioni - Punto n. 2 OdG
--

Il Presidente apre il punto n. 2 lasciando la parola al Consigliere relatore Dott. Rocco Chizzoniti il quale elenca le richieste di iscrizioni all'Albo sez. A:

• **FRANCO CONSUELO**

nata a Locri (RC) il 21/04/1993 – Numero di iscrizione n ° 2233

• **ROTUNDO BENEDETTA**

nata a Soverato (CZ) il 11/09/1991 – Numero di iscrizione n ° 2234

• **CATALANO FRANCESCO**

nato a Melito Porto Salvo (RC) il 26/01/1993 – Numero di iscrizione n ° 2235

• **GENTILE FABIANA**

nata a Reggio Calabria (RC) il 27/04/1994 – Numero di iscrizione n ° 2236

Il Presidente chiede al Segretario Dott. Marco Pingitore di procedere alla votazione palese relativamente alle nuove richieste d'iscrizione all'Albo sez. A.

Favorevoli: *Lombardo Armodio (Presidente), Fortunato Campolo (Vicepresidente), Pingitore Marco (Segretario), Toscano Maria (Tesoriere), Cambareri Santo, Chizzoniti Rocco, Foti Domenico, Lo Giudice Carla, Notaro Mariarita, Rotundo Umberto, Scornaienchi Carmela, Schiumerini Ada, Triglia Angelo Luigi, Valotta Rossella, Cianflone Vincenzo*

Astenuti: nessuno

Contrari: nessuno

All'unanimità dei presenti, il Consiglio approva le seguenti delibere relative alle richieste d'iscrizione all'Albo sez. A:

Richiesta iscrizione	Delibera n.
Dott.ssa Franca Consuelo	88
Dott.ssa Benedetta Rotundo	89
Dott. Francesco Catalano	90
Dott.ssa Fabiana Gentile	91

Il Presidente esaurito l'argomento, passa al punto n. 3 dell'OdG.

Applicazione Art. 3 L. 56/89 - Punto n. 3 OdG
--

Il Presidente apre il punto n. 3 lasciando la parola al Consigliere relatore Dott. Rocco Chizzoniti il quale elenca le richieste di annotazione ex Art. 3 L. 56/89:

- **ACETO FRANCESCA**

nata a Cosenza (CS) il 13/03/1989 iscritto al n° **1794**

Corso di Specializzazione in Psicoterapia ad indirizzo Cognitivo

Comportamentale presso la Scuola di Psicoterapia Cognitiva srl sede di Reggio Calabria.

- **CATANIA CATERINA**

nata a Taurianova (RC) il 11/07/1991 iscritto al n° **1748**

Corso di Specializzazione in Psicoterapia ad indirizzo Cognitivo

Comportamentale presso la Scuola di Psicoterapia Cognitiva srl sede di Reggio Calabria.

- **LOGOTETA ANNALISA**

nata a Oppido Mamertina (RC) il 24/02/1983 iscritto al n° **1791**

Corso di Specializzazione in Psicoterapia ad indirizzo Cognitivo

Comportamentale presso la Scuola di Psicoterapia Cognitiva srl sede di Reggio Calabria.

- **ZAFFINA ILARIA**

nata a Lamezia Terme (CZ) il 17/03/1989 iscritto al n° **1650**

Corso di Specializzazione in Psicoterapia ad indirizzo Cognitivo

Comportamentale presso la Scuola di Psicoterapia Cognitiva srl sede di Reggio Calabria.

- **ZAMPAGLIONE FILOMENA**

nata a Melito Porto Salvo (RC) il 27/10/1987 iscritto al n° **1702**

Corso di Specializzazione in Psicoterapia ad indirizzo Cognitivo

Comportamentale presso la Scuola di Psicoterapia Cognitiva srl sede di Reggio Calabria.

- **BARTOLO EMMANUELA**

nata a Reggio Calabria (RC) il 26/03/1987 iscritto al n° **1630**

Corso di Specializzazione in Psicoterapia ad indirizzo Cognitivo

Comportamentale presso la Scuola di Psicoterapia Cognitiva srl sede di Reggio Calabria.

- **MINNITI ELISABETTA**

nata a Melito Porto Salvo (RC) il 09/06/1987 iscritto al n° **1703**

Corso di Specializzazione in Psicoterapia ad indirizzo Cognitivo

Comportamentale presso la Scuola di Psicoterapia Cognitiva srl sede di Reggio Calabria.

- **LUCA' YLENIA**

nata a Gioia Tauro (RC) il 18/08/1989 iscritto al n° **1697**

Corso di Specializzazione in Psicoterapia ad indirizzo Cognitivo

Comportamentale presso la Scuola di Psicoterapia Cognitiva srl sede di Reggio Calabria.

- **CIAMBRONE PAMELA**

nata a Catanzaro (CZ) il 03/12/1982 iscritto al n° **1668**

Corso di Specializzazione in Psicoterapia della Famiglia

presso l'Istituto Italiano di Psicoterapia Relazionale sede di Messina.

Il Presidente chiede al Segretario Dott. Marco Pingitore di procedere alla votazione palese relativamente alle nuove richieste di annotazione ex art. 3 L. 56/89.

Favorevoli: *Lombardo Armodio (Presidente), Fortunato Campolo (Vicepresidente), Pingitore Marco (Segretario), Toscano Maria (Tesoriere), Cambareri Santo, Chizzoniti Rocco, Foti Domenico, Lo Giudice Carla, Notaro Mariarita, Rotundo Umberto, Scornaienchi Carmela, Schiumerini Ada, Triglia Angelo Luigi, Valotta Rossella, Cianflone Vincenzo*

Astenuti: nessuno

Contrari: nessuno

All'unanimità dei presenti, il Consiglio approva la **DELIBERA N. 92** relativa alle richieste di annotazione ex art. 3 L. 56/89.

Il Presidente esaurito l'argomento, passa al punto n. 4 dell'OdG.

Bilancio consuntivo 2019 - Punto n. 4 OdG
--

Il Presidente Dott. Armodio Lombardo apre il punto n. 4.

Il Presidente riferisce che questo è un bilancio consuntivo della precedente consiliatura. Egli riferisce che qualche capitolo delle spese può essere ridotto sin da subito. L'impegno è quello di procedere in questo senso, sin dall'insediamento c'è l'intenzione di ridurre le spese, ma purtroppo l'emergenza sanitaria ha impedito di recarsi in sede. Possono essere ridotte le spese telefoniche, mentre deve essere affrontata la riscossione dei crediti nei confronti degli iscritti relativi ai mancati versamenti delle quote d'iscrizione.

Il Presidente riferisce che è sua intenzione impiegare gran parte del prossimo Consiglio, da programmare entro il mese di maggio, al tema dei gettoni di presenza e altri temi correlati agli aspetti finanziari. Egli riferisce che se necessario il Consiglio potrà effettuare una variazione di bilancio.

Il Presidente lascia la parola alla Tesoriera Dott.ssa Maria Toscano la quale legge la nota integrativa al bilancio consuntivo.

Il Presidente lascia la parola ai Consiglieri per eventuali interventi.

Prende la parola il Consigliere Dott. Vincenzo Cianflone il quale chiede chiarimenti sul risultato di gestione. Egli riferisce "Nel 2019 abbiamo avuto un risultato di gestione di 49.316,69 €, è un risultato in positivo dell'Ordine. Dando una rapida occhiata, ho visto che questo risultato è un buon risultato, ma guardando le altre spese, come i servizi agli iscritti, abbiamo speso circa 34.000 € in formazione oppure altri servizi che non sono dettagliati, ad esempio l'acquisto di libri e riviste. La somma di questi servizi agli iscritti non arriva a 49.300 €. Essendo un ente che eroga servizi, non sarebbe meglio un ribilanciamento o potenziare i servizi dedicati agli iscritti? Risparmiare più di quanto spendiamo per gli iscritti forse è spropositato".

Il Presidente risponde al Dott. Cianflone “Ti do ragione, l’Ordine ha sempre cercato di fare le cose in economia, garantendo la formazione, ma effettuando una gestione molto molto oculata, evitando un bilancio negativo come tanti enti pubblici. Nel nostro caso la gestione è positiva, tutti voi avete visto che la formazione l’abbiamo fatta con una gestione meno oculata. I circa 34.000 € potevano diventare circa 50.000 € prendendo hostess e hotel costosi”.

Interviene il Dott. Cianflone “ma stiamo parlando di servizi agli iscritti...”, il Presidente “stiamo parlando di servizi agli iscritti, garantire la formazione a costi più bassi, i soldi che abbiamo preventivato sono rimasti. Tutto possiamo cambiare, questo è il passato. Ce l’abbiamo i soldi, spendiamo di più e offriamo altri servizi. Dovremmo fare un bilancio preventivo modificandolo sulla base delle vostre proposte. Possiamo investire altri soldi, non c’è nessuna preclusione. Purtroppo questo è il bilancio vecchio che dobbiamo chiudere. Questo bilancio può servire che ci sono i soldi. Abbiamo cercato di risparmiare, se cambia il modo di gestire, più trasparente, vi posso dire che la trasparenza c’era e c’è sempre stata, bisogna capire che vuol dire trasparenza, c’è stata molta economicità. I servizi li abbiamo offerti, nell’ultimo anno sono stati fatti dieci eventi formativi, non sono pochi, sono tanti e abbiamo nello stesso tempo speso poco, possiamo spendere di più, gli stessi eventi se fatti fare all’OS con gli stessi relatori che abbiamo utilizzato, a noi costava circa 3.000 € tutto completo, con OS sempre lo stesso evento ti costa 5.000 €. Quell’importo di circa 34.000 € poteva diventare 50.000 €, se vogliamo spendere di più...”.

Il Dott. Cianflone “Guardando le spese del 2019, le spese per il funzionamento sarebbe arrivato a 100, il personale assunto il 19%, le spese per gli organi dell’ente 27%, i servizi diretti agli iscritti sono il 15%. Ora mettere in piedi un ordine che spende i soldi per servire il 15% è particolare come cosa, bisognerebbe bilanciare le spese. Una gestione oculata è stata fatta e auspicabile, dovremmo correggere un po’ il tiro”.

Il Presidente “abbiamo speso questa percentuale perché c’è stata una gestione molto molto oculata, anzi super oculata, altrimenti l’importo veniva di più e la percentuale si alzava. Sempre gli stessi eventi e costavano di più. Io credo che non bisogna guardarlo dal punto di vista percentuale, ma dalla gestione oculata. Si potevano fare di più, non dipende dai soldi. I soldi ci sono e la vedo positiva, vediamo per il futuro dove impegnarli”.

Prende la parola il Consigliere Dott. Cambareri “Penso che sia un’ottima occasione per discutere della gestione finanziaria dell’Ordine. Nel passato abbiamo provato con diverse pec ad avere un’interlocuzione almeno sulla trasparenza come il nostro stile. Sono curioso di conoscere, visto che sono presenti i consiglieri della passata consiliatura, se hanno dei commenti su questo bilancio e poi vorrei conoscere i compensi dei consiglieri e gettoni di presenza. Non ho visto dettaglio rispetto all’indennità di carica”.

Il Presidente “non ce ne sono indennità di carica...”.

Il Dott. Cambareri “i compensi si riferiscono a cosa?”, Il Presidente “si riferiscono a gettoni di presenza per 6 consigli, 150 euro netti, poi c’è da aggiungere la parte lorda. Sono stati fatti 6 consigli, indennità di carica non ce n’è mai stata dalla fondazione dell’ordine, a differenza di altri ordini, non ce ne saranno indennità di carica almeno fino a quando farò io il presidente. Poi gli altri sono rimborsi spese benzina. Il consigliere o la carica fanno una dichiarazione, ne discuteremo nel prossimo consiglio con un punto ad hoc. Se li modifichiamo faremo una variazione di bilancio. Il rimborso non si basa sulla tabella aci, facciamo il rimborso a chi ne

fa richiesta, ogni 6 mesi, dal 4 maggio pensavo di mandare la segretaria all'ordine una volta a settimana fino a nuove disposizioni".

Il Segretario "ne parliamo dopo rispetto alla segreteria".

Il Presidente "le spese sono queste, non c'è indennità di carica".

La Consigliera Dott.ssa Scornaienchi "Presidente ci sono i rimborsi dei gruppi di lavoro e delle commissioni", il Presidente "sì, anche dei consiglieri".

Il Consigliere Dott. Cianflone "i sei consigli dovrebbero essere 13.831 €, spese per commissioni e gruppi di lavoro 15.527 €, rimborsi e spese dei consiglieri 34.836,78 €, questi sono per la benzina?".

Il Presidente "sì, per la benzina, per le cariche soprattutto...e poi qui dentro ci sono anche le spese sostenute con il bancomat dal presidente, rimborsi spese varie. Quando si fanno gli eventi, spesso il presidente pagava con il bancomat i pranzi insieme ai relatori e a qualche consigliere, vanno in questo capitolo anche queste spese".

Il Dott. Cianflone "mancano nella nota integrativa", il Presidente "rimborsi spese per la benzina...".

Il Vicepresidente Dott. Campolo "quando abbiamo fatto gli eventi, abbiamo fatto una scelta di prossimità...molte aree rischiavano di essere penalizzate, abbiamo realizzato 10 eventi distribuendole sulle varie aree, poi il consiglio ha deciso diversamente per un questione di correttezza è stata una scelta, potevamo fare campagna elettorale, siamo tra i pochi ordini che non l'hanno fatto, molti ordini hanno fondazioni parallele che fanno pagare agli iscritti gli ecm, noi non l'abbiamo mai fatto, purtroppo ci sarebbe piaciuto farle per macroaree, ai colleghi non abbiamo mai fatto pagare gli eventi ecm, c'è stato il risparmio e nessun costo per i colleghi, i rimborsi spese benzina 0,45 €, non c'è nessuna differenza tra un'audi e una panda...".

Il Dott. Cianflone "ci possiamo rifare alle tabelle aci per il futuro".

Il Dott. Campolo "dovremmo rivedere questi rimborsi, per quanto riguarda i servizi la buona volontà ci deve essere, sono d'accordo con te e il presidente, molti altri ordini anche gli stessi presidenti di commissione prendono le indennità".

Il Presidente "il cnop prevede le indennità, di queste cose ne voglio discutere con voi, ci stiamo portando una serie di cose delle consiliature precedenti, è da quando è nato l'ordine con mario sellini. Tutto può essere modificato anche nel prossimo consiglio, dobbiamo discutere di molte cose ancora, forse voi pensavate che c'erano delle indennità di carica".

Il Dott. Cambareri "nel capitolo di spesa c'è scritto compensi consiglieri, giusto per capire dove collocare le spese, penso che sia l'occasione per avere una fotografia dell'amministrazione. Le spese telefoniche 4.071,77 €, che succede?".

Il Presidente "sì, ti mostro le spese telefoniche nel dettaglio. Come potete vedere questa è la parte dei servizi telefonici. Abbiamo tre router vodafone che dovremmo decidere che fare, ho detto di chiudere e al limite di attivarne solo uno. Erano in dotazione delle tre cariche nella precedente consiliatura, questi andrebbero chiusi perchè il costo è elevato 377,33 € a bimestre...".

Il Vicepresidente "c'era una difficoltà tecnica, io ad esempio sono due mesi che non ho connessione buona, gino triglia aveva la stessa difficoltà e anche la segretaria per questo le abbiamo dato questa possibilità".

Il Presidente "alla segretaria manterrei il router, poverina faceva un sacco di lavoro da casa. Sono dell'avviso che la segretaria, annulliamo questo e magari ne facciamo un altro, questi

obiettivamente sono costosi, credo che sono intestati all'ordine, se uno li fa a livello personale costano di meno".

Il Vicepresidente "in settimana annullerò il contratto con la vodafone".

Il Presidente "quello della segretaria è necessario, per quanto riguarda i tre router li avevano campo, triglia e la segretaria, poi dove leggete tim, quello è il telefono della sede dell'ordine, quello che costa a bimestre costa".

Il Dott. Foti "dove sono questi tre router, presso la sede dell'ordine?", il Vicepresidente "ce l'ho io...un suppostone che ho utilizzato per avere la connessione..".

La Dott.ssa Lo Giudice "non capisco, franco non riesci a connetterti da casa?", Campolo "vieni a Gallina per vedere la mia connessione, .adesso ho avuto la fibra dopo sei mesi di guerra con la vodafone, a me serviva per vedere cose oscene, ogni tanto mi serve, sono un essere umano, ho questi vizi".

Il Presidente "nel bilancio preventivo erano previsti 7.000 €, poi la somma spesa è di meno, circa 3.000 €, questa è la parte che riguarda la spesa telefonica..".

Il Segretario Dott. Marco Pingitore "questa è una spesa che può essere tagliata subito con una telefonata alla tim, io allo studio con partita iva pago 35 € al mese"

Il Presidente "dobbiamo intervenire sia con l'uno che con l'altro, dovremmo passare a fibra, appena insediati dovremmo cambiare sede, passiamo a fibra e vediamo se ci costa di meno, i tre router direi che possiamo chiuderli, ne apriamo uno a costi inferiori alla segretaria, sono per darglielo perché necessario".

Il Dott. Cianflone "sulla quota del cnop di circa 23.000 €, come mai non è stata ancora pagata?", il Presidente "non l'abbiamo pagata perché va calcolata il 31 del mese dell'anno precedente, noi come ordine siamo considerati come ordine piccolo, la feci fare io al cnop questa delibera, dove gli ordini grandi contribuiscono per gli ordini piccoli, ci fanno pagare 26 € non su tutti, ma solo sui primi 900, la delibera che feci fare ci fa uno sconto, grazie a questa delibera che feci fare allora, paghiamo sui primi 900 invece di 2000 e sarà così fino a quando non supereremo i 2500 iscritti, ci sono ordini che non hanno ancora pagato, anche l'ordine del lazio gli deve dare un po' di soldini, vanno sugli altri residui passivi".

Il Dott. Cambareri "praticamente si tratta di un forfait per i pagamenti al cnop, c'è una delibera del cnop?", il Presidente "l'ha deciso il cnop, è ancora vigente questa delibera, a trento ricordo, l'ha contestata l'ordine del lazio addirittura, c'è stata anche una denuncia dell'ordine del lazio che la riteneva illegittima, noi paghiamo 26, loro 30-32, L'ordine nazionale disciplina la quota di ritorno, ogni anno nel bilancio preventivo noi dobbiamo decidere la quota d'iscrizione per l'anno successivo, qualcuno di voi potrebbe dirmi se abbiamo questi soldi perché non facciamo pagare di meno gli iscritti, ma il cnop disciplina il minimo e il massimo, potrebbero anche non servirci i soldi, lo decide per legge il consiglio nazionale, siamo al minimo cioè 150 €, se cambierà questa decisione del cnop".

Il Dott. Foti "a me incuriosisce molto una voce che feci io al primo consiglio, spese convenzione riscossione tasse iscrizione, cosa sono?", il Presidente "sono i soldi che paghiamo a poste italiane per la riscossione, ci costa 1 € ad iscritto, i neo iscritti pagano la metà della quota, si fa la riscossione al 31 dicembre, in base al numero di quote, poste italiane ci chiede 1 €, è un minimo che si possa chiedere. Nel 2004 l'ordine pagava 5 € con la precedente equitalia, il problema è che non ci dava il resoconto, poste italiane ci dà un cd-rom in cui ci dice chi ha pagato e chi no, dal 2004 ho tolto questa cosa, da quando siamo dal 2012 con poste italiane, prima eravamo con ETR, sul conto corrente della BNL che forse dovremmo chiuderlo perché in realtà non ci serve molto, vi chiederò di chiuderlo, tolte

queste cose non ci servono i soldi ce li mettiamo noi, fino all'anno scorso ETR ci inviava soldi, allora c'era il blocco della macchina, poi ci arrivavano un sacco di casini”.

Il Dott. Foti “c'è una quota sostanziale relativa alla morosità dei colleghi, se tutti pagassero regolarmente si potrebbe fare la qualunque all'interno dell'ordine”, il Presidente “come hai visto dal bilancio per fortuna la percentuale è altissima, non sono la maggioranza oltre l'80%, diciamo che percentualmente pagano i colleghi, non possiamo dire che non pagano”.

Il Segretario Dott. Marco Pingitore “è grave la situazione relativa agli iscritti morosi, si è venuta a creare una somma ingente di oltre 200.000 €. C'è un doppio livello: uno per quanto riguarda la contabilità, cioè mancano circa 200.000 € dalle casse dell'ordine. L'altro livello, non dimentichiamolo, c'è una sanzione prevista per legge: chi non paga per due anni anche non consecutivi dovrebbe essere sospeso d'ufficio dall'albo. Va affrontata questa situazione, dobbiamo subito prendere la lista di questi iscritti, capire attraverso la tesoreria come riscuotere queste somme e capire se ci sono colleghi che vanno sospesi. Poi dobbiamo anche capire rispetto alla prescrizione, se sono state inviate le lettere di sollecito”.

Il Presidente “le lettere sono state inviate”, la Tesoriera “va fatto un controllo sulle lettere inviate e va fatta una procedura per la riscossione”, il Segretario “sono d'accordo con la tesoriera. Secondo me deve essere chiaro chi deve rilevare la prima volta chi non ha pagato attraverso un alert e poi stabilire questo alert a chi deve essere inviato, alla tesoreria? 200.000 € sono tantissimi”. Il Presidente “al prossimo consiglio lo affronteremo, vi posso dire quello che è stato fatto nella consiliatura precedente, facevamo questo controllo, mi risulta che è stato fatto. Quindi prescrizione non ce n'è di sicuro perché l'ultimo è stato fatto a cavallo tra il 2016 e 2017 mi diceva la segretaria, la prescrizione non c'è, poi va riconteggiato l'ultimo periodo e va lanciato quello che si faceva sempre. Si vede ogni anno quanto si è recuperato ogni anno, nel bilancio è scritto tutto. Nelle volte che si è fatta questa procedura nel 2017 sono entrati 50-60 mila euro, anche nella mia consiliatura, cominciando a mandare una e-mail o pec o una raccomandata a carico con una minaccia di sospensione se non pagava l'iscritto, nel prossimo consiglio decideremo se fatti questi due o tre step se il collega continua a non pagare procedere alla sospensione”.

Il Dott. Cambareri “210.000 € di crediti verso gli iscritti sono veramente tanti, sicuramente saranno esigibili, è il caso di avere un dettaglio, la mole di questi crediti è davvero impressionante, c'è modo di avere un dettaglio?”.

Il Presidente “hai ragione, ti posso assicurare che ci sono tutti i dati, per fare il bilancio devi per forza avere i dati, anche per questo bilancio ci sono tutti i dati di chi non ha pagato, c'è anche quello degli anni precedenti, 210.000 € certificati, ci sono tutti i dati, dobbiamo aggiungere mi diceva la segretaria l'anno 2019 per i motivi delle elezioni, la segretaria prendere il cd con i dati in excel, incrocia i dati e fa partire le comunicazioni, la segretaria è stata impiegata 24 ore su 24 ore con le elezioni...”.

Il Segretario “l'ultima pec inviata agli iscritti morosi è stata inviata nel 2017?”, il Presidente “sì, mancano 2018 e 2019, in teoria la segretaria dovrebbe fare il lavoro del 2019 e mandare la letterina ad ognuno...”.

Il Segretario Dott. Marco Pingitore “Presidente penso nel prossimo consiglio possiamo discuterne, deve essere sicuramente la segretaria ma coordinata dalla tesoriera, poi facciamo una mini procedura”, La tesoriera “la regolamentiamo questa procedura”. Il Presidente “ok, la prescrizione mi ha detto la segretaria che non c'è, l'abbiamo pure bloccata con le comunicazioni inviate, forse sono cinque anni la prescrizione, il problema non si pone perché è stato fatto nel 2017”.

Il Dott. Cambareri "Presidente ti chiedo di mettere all'ordine del giorno del prossimo consiglio la possibilità di poter visionare questi dati e l'esigibilità di questi crediti. E' l'aspetto più centrale di questo bilancio poter visionare la situazione, la mia preoccupazione è che una somma veramente grande e se non è così, se questo credito non fosse esigibile questo bilancio sarebbe screditato".

Il Presidente "certo è chiaro...faremmo la stessa fine di alcuni comuni...ok la prossima volta lo mettiamo all'ordine del giorno...gli elenchi anno per anno con gli importi io ce li ho già, vanno solo incrociati con l'ultimo anno, io ho quello del bilancio, così, la situazione di 210.000 € diviso anno per anno....".

La Dott.ssa Notaro "alcuni colleghi non pagano perché vanno in pensione, questi importi vanno sospesi", il Presidente "mi devo consultare con l'avvocato, si possono recuperare, quelli che sono irrecoverabili, situazioni di questo tipo il consulente mi dice che potremmo mettere a ruolo equitalia, dobbiamo prendere questa decisione, dobbiamo fare l'elenco di tutti quelli che dopo i tentativi non hanno pagato gli si mandano e questi iniziano a bloccare la macchina, li possiamo recuperare comunque questi soldi".

Il Dott. Cianflone "sono recuperabili tutti i 210.000 €?", il Presidente "sì, sono recuperabili, spero di sì". Il Dott. Cianflone "valutiamo il credito secondo il codice civile, io non vedo molto recuperabile un credito vecchio".

Il Dott. Campolo "è un atto dovuto nei confronti dell'ente andare in pensione, se ti cancelli non paghi".

Il Presidente "il grosso è degli ultimi anni, dal 2012 ci sono 1000 €, nel 2013 ce ne saranno due o tre mila...è chiaro che li togliamo dal bilancio...".

Il Dott. Cianflone "162.000 euro circa sono degli anni precedenti", il Presidente "è tutto ben documentato".

Il Dott. Foti "ci sono alcuni consiglieri che non pagano", il Presidente "c'era qualche consigliere che poi ha pagato, senza fare nomi, ad oggi non ci sono più".

Il Dott. Cambareri "qui la differenza è sostanziale, parliamo del principio di prudenzialità, indipendentemente dal recupero dei crediti, queste quote devono essere esigibili anche nel bilancio consuntivo altrimenti questo bilancio si basa su crediti non esigibili, secondo me dovremmo avere in questa riunione la situazione certa".

Il Presidente "la situazione certa è la revisione dei conti e il commercialista, hanno certificato che sono esigibili e quindi l'hanno messa in bilancio E' certificato che sono esigibili, si possono riscuotere, altrimenti non venivano messi in bilancio, venivano stralciati".

Il Dott. Cianflone "quindi il revisore ha ricevuto altra documentazione rispetto a questa che abbiamo noi", il Presidente "il revisore guarda le pezze giustificative, guarda tutto altrimenti che revisore è, il revisore viene in sede e guarda tutto, fa la revisione...".

Il Segretario "c'è scritto quello che ha revisionato il revisore, si può verificare quello che ha revisionato nella sua relazione".

Il Dott. Cianflone "il revisore ha visto gli stessi documenti che abbiamo noi...".

Il Presidente "il revisore viene anche in sede e vede anche le carte". Il Dott. Cianflone "quindi ha visto altro il revisore oltre alle carte che abbiamo noi", Il Presidente "io ti posso dire che il revisore è venuto all'ordine e ha fatto la relazione, poi non sono un commercialista e non sono nemmeno un revisore, mi fido dei tecnici che hanno messo in bilancio la somma altrimenti era da stralciare, questa situazione c'è in tutti gli ordini, sarebbe uno studio da fare, se nel nostro ordine ci sono meno colleghi che pagano meno le tasse o ci sono altre regioni che sono peggio".

Il Dott. Cianflone “si applica il principio dell’articolo 2423 del codice civile che riguarda il principio di prudenzialità altrimenti il bilancio sarebbe falsato. 210.000 € valutiamo, stiamo parlando di colleghi, non so di cosa stiamo parlando, il credito si svaluta magari del 10%, tutti gli ordini hanno questo genere di problemi, per questo chiedevo se sono tutti esigibili i crediti”

Il Presidente “ti devo rispondere di sì, altrimenti non l’avrebbe messo a bilancio questo dato, questo non vuol dire che riusciremo a riscuotere tutto, tecnicamente tutto credo che i crediti non sono andati in prescrizione, poi se entreranno nelle casse dell’ordine ce lo dirà il futuro”.

Il Dott. Cianflone “l’incarico al revisore risale all’anno scorso?”, il presidente “il revisore ha un incarico che dura tre anni, non si può dare anno per anno, il consulente gli si può rinnovare anno per anno, ma il nostro è lo stesso ogni tre anni, il revisore per legge gli devi dare un incarico di tre anni, credo l’anno scorso è stato rinnovato, non lo puoi revocare perché sennò lo tieni sotto ricatto”

Il Dott. Cianflone “com’è stato dato l’incarico, con delibera presidenziale?”, il Presidente “con il consiglio, il consiglio ha deliberato i consulenti”. Il Dott. Cianflone “è stata fatta una manifestazione d’interesse per l’incarico dei revisori dei conti?”, il Presidente “non me lo ricordo, prima c’era un altro revisore, poi è stato cambiato, abbiamo trovato questo su catanzaro, risale ad un bel po’ di anni fa, è stato rinnovato da franco campo l’anno scorso, poi se volete troviamo verbale e delibera”.

Il Dott. Rotundo “forse c’è un piccolo refuso nella nota integrativa”, il Dott. Cianflone “c’è un piccolo refuso nella nota integrativa, c’è scritto che 287.000 euro, c’è un’incongruenza tra le documentazioni, a pag. 4 c’è scritto che le previsioni sono 287.000 €, sono i crediti calcolati sulla base degli iscritti calcolati al 1 gennaio 2019, mentre nel rendiconto finanziario c’è scritto 288.000, è semplicemente un’incongruenza tra i due documenti, è un errore da poco, ma è una discordanza...”.

Il presidente “non lo so, se me lo segnali ci facciamo dare una spiegazione”, il Dott. Rotundo “questo refuso è di piccolo conto, ma se abbiamo un revisore dei conti che si perde questi dati, vorremmo sapere anche com’è stato fatto”. Il Presidente “ci sarà anche una spiegazione, mettimelo per iscritto vincenzo, chiedo al revisore, voglio capirlo anche io”.

La Dott.ssa Schiumerini “i servizi postali, avete i dettagli? E’ possibile avere una convenzione, risparmiare sui costi?”, il Presidente “devi sapere che quell’aumento è dovuto alle elezioni cioè alle raccomandate del voto postale, i servizi postali sono quasi inesistenti, nel prossimo bilancio troverete quasi nulla, ma la legge 56 prevede la raccomandata, costa 5 euro a raccomandata”.

La Dott.ssa Schiumerini “si potrebbe risparmiare con le pec”.

Il Presidente “queste spese postali sono soprattutto per le elezioni”.

La Dott.ssa Lo Giudice “la voce cancelleria e stampati, circa 5.000 euro, cos’è?”, il Presidente “comprende tutte le stampe che sono servite per le elezioni, anche per la seconda convocazione, abbiamo speso una marea di soldi, altrimenti le spese sono pochissime”.

Il Dott. Cambareri “considerato che nell’esercizio patrimoniale viene citato anche per legge l’esercizio del 2018, notavamo l’utilizzo dei soldi, sul cercare di fare dei servizi agli iscritti, i vari bilanci preventivi rimangono sulla stessa tendenza, noi paghiamo l’esercizio in perdita del 2018 di circa 14.000 euro, sapete dirci qualcosa, magari chi era nella precedente consiliatura?”.

Il Presidente “sul 2018 non ti so dire, sicuramente la perdita era dovuta rispetto ai crediti, la parte positiva e negativa ha portato a 14.000 € ma non è una perdita, ma la differenza, non so il 2018, se vuoi mi documento e ti faccio sapere”.

Il Dott. Cambareri “magari c’è qualche evento nei confronti degli iscritti”, il Presidente “forse c’era qualcosa da pagare ed è andata in negativo forse è una questione di contabilità, se poi volete facciamo venire il commercialista e discutiamo dei bilanci vecchi, di solito agli psicologi non piace parlare di cifre”.

Il Dott. Rotundo “a noi interessa, negli anni passati c’è stata scarsa trasparenza e quindi significherebbe restituire trasparenza rispetto alle vecchie gestioni, un minimo di trasparenza in più si potrebbe fare....”.

Il presidente “ma se noi andiamo ai bilanci vecchi”.

Il Dott. Rotundo “è stata una tua proposta”. Il Presidente “non credo ci sia una problematica di trasparenza, vediamo anche bilanci di altri enti, possiamo prendere quello dell’ordine del Lazio, li studiamo e ci divertiamo”.

La Dott.ssa Valotta “non è che stiamo cercando chiarezza per divertimento, ha senso perché partendo dalle criticità dei bilanci precedenti possiamo anche ricostruire un bilancio che possa avere senso per i nostri iscritti, immagino ci sia stato il desiderio di gestire bene questo ordine, però ci stiamo dicendo che ci sono delle criticità importanti, come sono stati investiti questi soldi in questi anni ha inciso sui servizi agli iscritti, il punto non è essere economici, ma spendere in maniera efficace ed efficiente il budget per gli iscritti”.

Il Presidente “quello che è stato fatto negli anni precedenti”.

Il Vicepresidente “visto che qualcuno come un mantra ripete la scarsa trasparenza, il diritto di critica guai se non c’è, possono esserci dei quesiti che possono essere posti al tecnico, c’è un tesoriere, il commercialista, magari nel prossimo consiglio, senza queste strane dietrologie che ricorrono spesso mi dispiacciono, sono sicuro che vi daremo le informazioni che vi servono”.

Il Dott. Cambareri “volevo rispondere a franco su questo, il bilancio 2018 serve per il bilancio passivo”.

Il Vicepresidente “santo, ci mancherebbe...”.

Il Dott. Cambareri “l’ho citato il bilancio del 2018, questo è un momento utile per tutti, dobbiamo anche essere sinceri che negli anni precedenti è mancata la trasparenza, noi quando eravamo fuori dal consiglio abbiamo provato una interlocuzione con la vecchia consiliatura per dare un contributo anche come associazione di categoria alla gestione dell’ordine, purtroppo non si è mai attivata una interlocuzione tra di noi”.

Il Vicepresidente “siccome c’è continuamente questo ripetere, basta fare un elenco delle cose non chiare, ci sono i tecnici, anche io mi impegnerò affinché questi chiarimenti vengano fatti, per quanto riguarda l’interlocuzione tra noi probabilmente sarò stato disattento e mi dispiace, l’importante è imparare dalle zone d’ombra che qualcuno adombra, a me dispiace che in alcune occasioni non abbiamo avuto modo di incontrarci, forse avrei potuto fare dietrologia, c’è supponenza o altro, ma a me dispiace il modo virtuoso per andare avanti, se fate l’elenco delle zone d’ombra per me è un piacere chiarire questi passaggi, la prima domanda che Mimmo Foti mi fece qualche mese fa sugli stipendi, per me è stata una ingenuità, è stata riproposta la stessa domanda oggi, non prendiamo stipendi, indennità, nemmeno i presidenti di commissione, a differenza di altri ordini, si parte dal chiedere”.

Il Dott. Foti “era una domanda correlata alla campagna elettorale, voi avete scritto rinunciare alla indennità di carica, rinunci all’indennità di carica, ma se l’indennità di carica non ce l’hai, a che rinunci?”.

Il Vicepresidente “se qualcuno ha un delirio e pensa di proporre qualcosa”.

Il Dott. Foti “volevo capire, io chiedo ma a quale indennità di carica vi riferite?”.

Il Vicepresidente “sarebbe stato saltato all’occhio l’indennità”.

I Vicepresidente e il Dott. Foti discutono sul punto.

Il Segretario Dott. Marco Pingitore “io ho aderito alla rinuncia dell’indennità di carica perché non sapevo che non ci fosse”.

Il Presidente “c’è stato un fraintendimento, ha generato confusione perché in effetti non c’è mai stata l’indennità di carica”.

La Dott.ssa Scornaienchi “è il politichese, si dice tutto e il contrario di tutto”.

Il Dott. Rotundo “in realtà una piccola critica volevo farla, la nota integrativa è stringata, ci sono delle questioni rimaste nebulose, senza dettaglio, noi vorremmo avere i dettagli delle spese del bilancio, per la trasparenza, su quali basi vengono erogati gli incentivi alla nostra unica dipendente?”, il Presidente “gli incentivi, non prevede visto che abbiamo una sola dipendente non prevede una commissione, io l’ho fatta con il cnop, c’era una commissione che decideva l’incentivo, dove c’è un solo dipendente decide il consiglio durante l’approvazione del bilancio preventivo, il problema è quando più di uno, dobbiamo pensare ad un altro dipendente se non altri due, per le funzioni che svolge e il compenso che ha meriterebbe di più”

Il Dott. Cianflone “tutte queste domande nascono dal fatto di una nota integrativa di 6 pagine, sono abituato a leggere note integrative di 40 pagine, potremmo fare un incontro per capire i dettagli del bilancio, non a fini di studio, per capire effettivamente i dettagli, se nelle note integrative non ci sono i dettagli, è un po’ così, non è un discorso di trasparenza basata sulla malizia, se leggo un numero, non so cosa significa, se ci fosse stato il dettaglio, possono essere proposti dei controlli ogni 6 mesi dal consiglio”.

Il Presidente “si può fare un consiglio del preventivo, è un bilancio più politico, non capivo sul consuntivo”. Il Dott. Cianflone “se inseriamo che ogni 6 mesi facciamo un’evidenza contabile, tutte le volte che uno psicologo ha voluto fare il commercialista ha fatto brutte figure”.

Il Dott. Cambareri “scusa armodio chi è il nostro commercialista, come si chiama?”

Il Presidente “il revisore dei conti l’ha già detto vincenzo, il commercialista non so se ancora è stato messo sul sito, dovrebbe essere messo sul sito il nome, se non lo hanno ancora messo chiediamo di metterlo con tanto di curriculum e tutto quanto, ora lo facciamo mettere sul sito”.

Il Dott. Cambareri “come si chiama il commercialista?”.

Il Presidente “il commercialista è anche il marito della nostra segretaria, se mi chiedi nome e cognome non lo ricordo”.

Il Vicepresidente “salvatore...in questo momento mi sfugge il cognome”.

Il Presidente “ti faremo sapere il cognome”.

Il Dott. Rotundo “scusate, abbiamo notizie sul metodo di ingaggio, assunzione, preventivi. Com’è stato selezionato questo commercialista?”, il Presidente “l’abbiamo portato in consiglio il nome e l’abbiamo scelto, prima c’era un altro commercialista”.

Il Vicepresidente “Saraceno” (il cognome del commercialista).

Il Presidente “gino devi mettere sul sito quello che ancora manca sulla trasparenza”, il Dott. Triglia “io ora sto cominciando con la trasparenza, ho ritirato il plexiglass, va bene? Cominciamo dal plexiglass, trasparenti e immunizzati”.

Il Dott. Cambareri “cercheremo di inviare al segretario un’armonizzazione di queste osservazioni, io volevo chiedere che preferirei che si esprimesse prima la maggioranza con le dichiarazioni di voto, non procediamo per ordine alfabetico, votate prima voi e poi noi come gruppo di maggioranza”.

Il Segretario “vorrei fare una dichiarazione di voto. voterò favorevole perché se è vero che faccio parte della maggioranza politica, non ho fatto parte della precedente consiliatura, per quanto mi riguarda c’è la certificazione di un revisore dei conti, mi sembra che a parte quel rifiuto non credo ci siano criticità, ma vorrei fare una dichiarazione per il presente e futuro, credo che dal 3 gennaio 2020 data di insediamento di questo consiglio noi tutti dobbiamo impegnarci sulla trasparenza, per trasparenza io intendo che tutto deve essere regolato da procedure chiare, pubblicate e rese note a tutti i consiglieri, partendo dal regolamento di contabilità che mi ha inviato la segretaria qualche tempo fa, regolamento di contabilità che deve essere valutato per capire se deve essere aggiornato, poi dobbiamo affrontare il tema degli iscritti morosi, gettoni di presenza e anche rispetto ai rimborsi spese delle quattro cariche. Io ad esempio mi sono recato alcune volte alla sede dell’Ordine però in effetti non c’è traccia, ma è sulla fiducia. Tutto questo deve essere tracciato e tracciabile, deve essere un ordine trasparente con procedure chiare. Dal 3 gennaio 2020 il mio impegno e sono sicuro quello del consiglio è di lavorare in tal senso per cui esprimo voto favorevole al bilancio”.

Il Presidente “credo di aver chiarito tutti gli aspetti del bilancio, la maggioranza non può non approvare un bilancio per non essere stati presenti”.

Il Segretario “rinnovo la richiesta di convocare un altro Consiglio entro il mese di maggio dedicato esclusivamente alla gestione del patrimonio, partendo dal regolamento, dagli iscritti morosi, cercando di mettere ordine in alcune situazioni al momento non regolamentate. Le prassi devono essere scritte”.

Il Presidente “ci sono anche prassi scritte, vanno conosciute”.

Il Segretario “credo però che la maggioranza non esista in Consiglio perciò credo che si debba votare in ordine alfabetico”.

Il Dott. Cambareri insiste nella richiesta di far votare prima alla maggioranza politica, il Presidente ribadisce la sua posizione richiamando il regolamento del Consiglio.

Il Dott. Cambareri riferisce di fare una dichiarazione di voto di astensione perché “riteniamo che l’onere dell’approvazione del bilancio debba ricadere sul gruppo di maggioranza che esprime continuità con la vecchia amministrazione, apprezziamo tantissimo il fatto che sia sia trattato di un Consiglio in cui siamo entrati nella gestione economica e speriamo che come riferito dal Presidente e dal Segretario già nel prossimo Consiglio si possa andare nei dettagli per lavorare per il futuro. Questa dichiarazione tiene conto delle dichiarazioni del Presidente e del Segretario cioè del sostanziale riconoscimento di alcune criticità per cui la nostra responsabilità di Consiglieri inizia adesso e per tanto decido di astenermi”.

Il Dott. Cianflone, il Dott. Foti, la Dott.ssa Lo Giudice, il Dott. Rotundo, la Dott.ssa Schiumerini, la Dott.ssa Valotta dichiarano che voteranno contrari per le stesse motivazioni esplicitate dal Dott. Cambareri.

La Dott.ssa Scornaienchi dichiara di votare favorevole sottoscrivendo quando riferito dal Presidente e dal Segretario.

La Tesoriera dichiara di votare favorevole riferendo la necessità di impegnarsi e dedicarsi alla trasparenza, anche per quanto riguarda la riscossione delle quote degli iscritti morosi, della revisione del regolamento amministrativo e per quanto riguarda la trasparenza per i gettoni di presenza e rimborsi spese per i Consiglieri portando avanti l'impegno della trasparenza.

Il Presidente chiede al Segretario Dott. Marco Pingitore di procedere alla votazione palese relativamente all'approvazione del bilancio consuntivo relativo al 2019.

Favorevoli: *Lombardo Armodio (Presidente), Fortunato Campolo (Vicepresidente), Pingitore Marco (Segretario), Toscano Maria (Tesoriere), Chizzoniti Rocco, Notaro Mariarita, Scornaienchi Carmela, Triglia Angelo Luigi.*

Astenuti: *Cambareri Santo, Foti Domenico, Lo Giudice Carla, Rotundo Umberto, Schiumerini Ada, Valotta Rossella, Cianflone Vincenzo*

Contrari: nessuno

A maggioranza dei presenti, il Consiglio approva la **DELIBERA n. 93**: approvazione del bilancio consuntivo relativo all'anno 2019.

Il bilancio è composto dai seguenti documenti allegati al verbale della seduta:

- nota integrativa e relazione sulla gestione al rendiconto generale della gestione dell'esercizio chiuso il 31/12/19 (Allegato "A");
- prospetto di concordanza (Allegato "B");;
- relazione del Revisore dei Conti (Allegato "C");;
- rendiconto finanziario (Allegato "D");
- rendiconto finanziario residui attivi e passivi (Allegato "E");
- elenco impegno e accertamenti (Allegato "F");
- situazione amministrativa (Allegato "G");
- situazione avanzo/disavanzo di cassa (Allegato "H");
- stato patrimoniale (Allegato "I");

Il Presidente esaurito l'argomento, passa al punto n. 5 dell'OdG.

Comunicazioni del Presidente - Punto n. 5 OdG
--

Il Presidente prende la parola per affrontare il punto n. 5.

Il Presidente riferisce che è stato nominato Coordinatore Commissione Tutela presso il CNOP mentre il Segretario è stato nominato membro della Commissione Deontologica sempre presso il CNOP.

Il Presidente riferisce che sono state istituite quattro Commissioni presso il CNOP.

Il Presidente riferisce riguardo alla lettera inviata all'Autorità Portuale dello Stretto. Egli ha avuto dei contatti con la Presidente Ordine Psicologi Sicilia poiché l'Autorità ha scritto ad entrambi gli Ordini.

Egli riferisce di aver condiviso la risposta con la Presidente Ordine Psicologi Sicilia rinviando la richiesta di psicologi alla Protezione Civile.

Il Dott. Cambareri chiede al Presidente sull'argomento dell'iniziativa CNOP sull'assistenza psicologica gratuita a distanza.

Il Presidente riferisce che dal CNOP non ci sono aggiornamenti. Riferisce che continua a ritenere che l'iniziativa del CNOP non è stata condivisa con il Consiglio.

Il Presidente riferisce che il Ministero della Salute ha attivato una linea telefonica di assistenza psicologica gratuita. Egli riferisce che il Ministero della Salute ha chiesto supporto all'AUPI.

La Dott.ssa Scornaienchi riferisce che l'Ordine deve impegnarsi per l'assunzione di Psicologi nelle ASP. Ella chiede al Presidente di prendere questo impegno.

Il Segretario concorda con la richiesta della Dott.ssa Scornaienchi anche attraverso l'istituzione della Commissione Sanità.

Il Presidente riferisce sulla questione della carenza di psicologi nelle ASP.

Il Presidente esaurito l'argomento, passa al punto n. 6 dell'OdG.

<p style="text-align: center;">Modifiche per errata corrige del Regolamento disciplinare e del Regolamento per l'esercizio delle azioni di tutela della Professione - Punto n. 6 OdG</p>

Il Presidente lascia la parola al Segretario Dott. Marco Pingitore nonché Coordinatore della Commissione Deontologica e Tutela che illustra le proposte di modifiche al Regolamento disciplinare e al Regolamento per l'esercizio delle azioni di tutela della Professione.

Regolamento disciplinare:

Il vigente art. 3 comma 3 recita:

3. Sulla astensione e ricusazione il Consiglio, udito il componente astenutosi o ricusato, sospesa la seduta, decide immediatamente, allo stato degli atti, senza la presenza del detto componente. Qualora il Consiglio ritenga condivisibile la dichiarazione di astensione o fondata la richiesta di ricusazione, il componente o i componenti astenuti o ricusati non partecipano al procedimento, ma non vengono sostituiti. Tuttavia, se l'astensione o la ricusazione riguarda il Presidente, questi è sostituito dal Vicepresidente dell'Ordine, o, in caso di impedimento, dal Consigliere più anziano per iscrizione all'albo; se riguarda il/la Consigliere/a Segretario/a questi/a viene sostituito/a a norma dell'art. 7 del Regolamento sul funzionamento del Consiglio.

In grassetto, la proposta di correzione necessaria:

3. Sulla astensione e ricusazione il Consiglio, udito il componente astenutosi o ricusato, sospesa la seduta, decide immediatamente, allo stato degli atti, senza la presenza del detto componente. Qualora il Consiglio ritenga condivisibile la dichiarazione di astensione o fondata la richiesta di ricusazione, il componente o i componenti astenuti o ricusati non partecipano al procedimento, ma non vengono sostituiti. Tuttavia, se l'astensione o la ricusazione riguarda il Presidente, questi è sostituito dal Vicepresidente dell'Ordine, o, in

caso di impedimento, dal Consigliere più anziano per iscrizione all'albo; se riguarda il/la Consigliere/a Segretario/a questi/a viene sostituito/a a norma dell'art. 4 del Regolamento sul funzionamento del Consiglio.

Il vigente art. 6 comma 3 recita:

3. La Commissione Deontologica e Tutela è composta da un minimo di tre ad un massimo di sette membri. Possono far parte della Commissione Deontologica e Tutela membri, esterni al Consiglio, che abbiano particolare esperienza riguardo al tema della deontologia. Della Commissione Deontologica e Tutela devono far parte almeno due Consiglieri. La Commissione può, per favorire un'efficace suddivisione dei compiti e degli obiettivi, essere suddivisa in sottocommissione dal Coordinatore.

In grassetto, la proposta di correzione necessaria:

*3. La Commissione Deontologica e Tutela è composta da un minimo di tre ad un massimo di **otto membri**. Possono far parte della Commissione Deontologica e Tutela membri, esterni al Consiglio, che abbiano particolare esperienza riguardo al tema della deontologia. Della Commissione Deontologica e Tutela devono far parte almeno **cinque** Consiglieri. La Commissione può, per favorire un'efficace suddivisione dei compiti e degli obiettivi, essere suddivisa in sottocommissione dal Coordinatore.*

Regolamento per l'esercizio delle azioni di tutela della professione:

Il vigente art. 3 comma 3 del Regolamento recita:

La Sottocommissione Tutela è composta dagli stessi componenti della Commissione Deontologica e Tutela, ex art. 18 del Regolamento del Consiglio dell'OPC.

In grassetto, la proposta di modifica necessaria:

*La Sottocommissione Tutela è composta dagli stessi componenti della Commissione Deontologica e Tutela, ex **art. 20** del Regolamento del Consiglio dell'OPC.*

Il vigente art. 4 comma 1 del Regolamento cita:

Ai sensi dell'art. 19 del Regolamento del Consiglio, il Coordinatore convoca la Sottocommissione.

In grassetto, la proposta di modifica necessaria:

*Ai sensi dell'**art. 22** del Regolamento del Consiglio, il Coordinatore convoca la Sottocommissione.*

Il Presidente chiede al Segretario Dott. Marco Pingitore di procedere alla votazione palese relativamente all'approvazione delle modifiche per errata corrige del Regolamento disciplinare e del Regolamento per l'esercizio delle azioni di tutela della Professione.

Favorevoli: *Lombardo Armodio (Presidente), Pingitore Marco (Segretario), Toscano Maria (Tesoriere), Cambareri Santo, Chizzoniti Rocco, Foti Domenico, Lo Giudice Carla, Notaro*

Mariarita, Rotundo Umberto, Scornaienchi Carmela, Schiumerini Ada, Triglia Angelo Luigi, Valotta Rossella, Cianflone Vincenzo

Astenuti: nessuno

Contrari: nessuno

Il Consiglio con la **DELIBERA n. 94** approva all'unanimità le modifiche al Regolamento disciplinare e al Regolamento per l'esercizio delle azioni di tutela della Professione.

Il Presidente esaurito l'argomento, passa al punto n. 7 dell'OdG.

Acquisto materiali per interventi sanificazione sede Ordine - Punto n. 7 OdG

Il Presidente prende la parola dichiarando di aver inviato un preventivo per l'acquisto di materiale igienico-sanitario.

Egli riferisce che è necessaria la sanificazione della sede dell'Ordine.

Il Presidente riferisce di aver interloquito con la Dott.ssa Notaro per la scelta dell'azienda che si occupa di sanificazione.

Il Presidente dichiara che il preventivo d'acquisto di 250 € riguarda il gel disinfettante, mascherine e in generale DPI.

Egli chiede al Consiglio l'autorizzazione dell'acquisto di DPI (Dispositivi di Protezione Individuale) di 250 € e la sanificazione della sede dell'Ordine.

Il Presidente chiede alla Dott.ssa Notaro di riferire sul preventivo richiesto ad un'azienda che si occupa di sanificazione.

La Dott.ssa Notaro riferisce che il preventivo ammonta a 150 €.

Il Presidente chiede alla Dott.ssa Notaro di inviare ai Consiglieri il preventivo per la sanificazione.

Il Presidente riferisce che la sede dell'Ordine dovrà rimanere chiusa al pubblico.

Il Segretario riferisce che non sono presenti elementi ostativi affinché la segretaria non possa riprendere a lavorare presso la sede dell'Ordine. Egli riferisce che, a suo avviso, la segretaria può riprendere le normali attività, pur lasciando chiusa la sede al pubblico.

Il Segretario riepiloga, a questo punto, gli impegni di spesa: 250 € per i prodotti igienico-sanitari e 150 € per la sanificazione.

Il Segretario richiama il regolamento amministrativo allorquando prevede che per le spese di pulizia è necessario acquisire il preventivo della ditta.

La Dott.ssa Notaro riferisce di aver inviato il preventivo via chat ai Consiglieri.

Il Segretario riferisce che trattasi di un volantino e non di un preventivo.

Il Presidente riferisce che ci troviamo in una situazione d'emergenza. Egli riferisce che intende far lavorare la segretaria presso la sede dell'Ordine, per il momento, solo una volta a settimana. Egli riferisce che deve assumersi la responsabilità di questa decisione sottoscrivendo una dichiarazione.

Il Segretario chiede al Presidente la normativa secondo cui il Presidente debba effettuare una dichiarazione in cui poter concedere alla segretaria di lavorare presso la sede dell'Ordine.

Il Presidente richiama la normativa DPCM del Governo e della Regione Calabria. Egli riferisce che la segretaria non può recarsi a lavoro senza un'autorizzazione del Presidente.

La Dott.ssa Scornaienchi riferisce che dal 4 maggio 2020 è possibile spostarsi tranquillamente per motivi di lavoro.

Il Presidente dichiara che solo i sanitari possono lavorare presso le sedi.

Il Presidente rettifica quanto dichiarato riferendo che solo per la prima settimana la segretaria si recherà due volte a settimana. Successivamente se la situazione si sbloccherà la segretaria si recherà più di due volte a settimana.

Il Presidente dichiara che se il Consiglio non vuole effettuare la sanificazione della sede dell'Ordine si assume tutte le responsabilità di eventuali conseguenze.

Il Segretario ribatte affermando di non comprendere quale sanificazione effettuare non essendoci un preventivo.

Il Presidente riferisce che non gli interessa conoscere il nominativo della ditta, l'importante è il certificato di sanificazione che può rilasciare.

Il Presidente insiste con la richiesta di sanificazione.

Il Segretario riferisce di essere d'accordo con la sanificazione della sede dell'Ordine, ma manca un preventivo di spesa.

Il Presidente chiede al Consiglio di dire sì o no.

Il Vicepresidente riferisce di non aver compreso cosa votare.

La Dott.ssa Notaro riferisce che il titolare della ditta è il fratello di un'iscritta e propone di chiedere alla ditta di inviare subito un preventivo di spesa.

Il Presidente riferisce che trattasi di 150 € e chiede di approvare la spesa senza preventivo saltando le procedure.

Il Consiglio discute sul punto.

Il Dott. Cianflone dichiara che dal 4 maggio 2020 è obbligatoria la sanificazione e chiede al Presidente chiarimenti su cosa il Consiglio dovrebbe esprimersi, sulla sanificazione o sul preventivo che non c'è.

Il Vicepresidente riferisce dalla sanificazione alla sanificazione, chiede di delegare il Presidente per le incombenze.

Il Presidente chiede una delega a procedere anche senza preventivo.

La Dott.ssa Scornaienchi riferisce di essere d'accordo con la sanificazione.

Il Presidente chiede di procedere alla votazione.

Il Segretario chiede su cosa si sta votando chiedendo cosa dovrà scrivere nella delibera visto che manca il preventivo e il nome dell'azienda.

Il Segretario chiede di rinviare il punto all'ordine del giorno successivamente in attesa di un preventivo.

Il Dott. Triglia riferisce che la ditta si chiama EcoSem.

Il Presidente riferisce che quello inviato dalla Dott.ssa Notaro nel gruppo whatsapp del Consiglio trattasi di preventivo.

Il Segretario riferisce che non si tratta di preventivo, ma di volantino senza alcun costo del servizio di sanificazione.

Il Segretario chiede di rinviare ad un momento successivo questo punto all'OdG.

Il Consiglio si dichiara concorde nel trattare successivamente questo punto in attesa del preventivo.

Il Presidente passa al punto n. 8 dell'OdG.

Ratifica acquisto piattaforma GoToMeeting - Punto n. 8 OdG

Il Presidente chiede la ratifica dell'acquisto della piattaforma GoToMeeting effettuato tramite carta di credito personale. La piattaforma è necessaria per svolgere le sedute dei Consiglio online.

La spesa è di 209,84 €.

Il Presidente chiede al Segretario Dott. Marco Pingitore di procedere alla votazione palese relativamente all'approvazione della spesa e del relativo rimborso al Presidente della somma di 209,84 € per l'acquisto della piattaforma GoToMeeting per un anno.

Favorevoli: *Lombardo Armodio (Presidente), Pingitore Marco (Segretario), Toscano Maria (Tesoriere), Cambareri Santo, Chizzoniti Rocco, Foti Domenico, Lo Giudice Carla, Notaro Mariarita, Rotundo Umberto, Scornaienchi Carmela, Schiumerini Ada, Triglia Angelo Luigi, Valotta Rossella, Cianflone Vincenzo*

Astenuti: nessuno

Contrari: nessuno

Il Consiglio con la **DELIBERA n. 95** approva all'unanimità la spesa e il relativo rimborso al Presidente della somma di 209,84 € per l'acquisto della piattaforma GoToMeeting per un anno.

La ricevuta dell'acquisto è allegata al presente verbale (Allegato "L").

Il Presidente esaurito l'argomento, passa al punto n. 9 dell'OdG.

Acquisto piattaforma Webinar per convegni e seminari online - Punto n. 9 OdG

La Dott.ssa Lo Giudice chiede che venga inviato a tutti i Consiglieri il regolamento amministrativo.

Il Segretario dichiara di inviarlo subito via e-mail.

Il Presidente dichiara che questo regolamento non può essere modificato dal Consiglio ma dal Ministero. Egli riferisce che il regolamento amministrativo l'ha redatto il CNOP. Egli aggiunge che può essere modificato e approvato dal Ministero e poi, eventualmente, dal Consiglio.

Il Presidente apre il punto n. 9 dell'OdG.

Il Presidente dichiara di aver inviato ai Consiglieri il preventivo di spesa della piattaforma GoToWebinar. Tuttavia, il Presidente riferisce che probabilmente non è una spesa necessaria considerato che per i webinar accreditati ECM sono necessarie delle piattaforme fornite dai provider.

Il Presidente dichiara che per accreditare gli eventi sincroni è necessario pagare una cifra di circa 1.000 €.

Il Presidente dichiara che è eccessiva la somma di 1.000 € per l'accreditamento di eventi.

Il presidente dichiara di dover decidere il provider attraverso tre preventivi in grado di gestire gli eventi online.

Il Dott. Triglia dichiara che in un primo momento sembrava facile effettuare degli eventi online. Egli riferisce che l'Ordine ha stipulato un protocollo d'intesa con un provider anche per quanto riguarda gli eventi deontologici già approvati pari a 400 € ciascuno. Egli riferisce che è il prezzo più basso pervenuto all'Ordine.

Il Dott. Triglia riferisce che gli eventi deontologici programmati in aula possono essere riprogrammati online con lo stesso costo.

Il Dott. Triglia chiede al Presidente di inviare ai Consiglieri una comunicazione del provider in cui viene specificato che i costi degli eventi deontologici rimangono invariati.

Il Dott. Triglia riferisce che il nome del provider è "Crescere". Egli riferisce che il provider ha dato mandato ad un ingegnere informatico per dotarsi di strumenti per erogare eventi formativi online.

Il Dott. Triglia riferisce di aver sentito telefonicamente il Segretario sul punto.

Il Segretario riferisce di non aver sentito telefonicamente il Dott. Triglia.

Il Dott. Triglia chiede al Consiglio di riprogrammare gli eventi deontologici in modalità online, allo stesso costo di quelli in aula, per fine mese di maggio.

Il Dott. Triglia riferisce che il provider ha inviato un'email all'Ordine in cui è specificato che per i prossimi eventi si verificherà un aumento dei costi.

Il Dott. Triglia riferisce che il Consiglio può decidere di organizzare eventi in autonomia senza crediti ECM con una piattaforma dell'Ordine, ad esempio come quello sulla psicologia dell'emergenza con docente la Dott.ssa Fernandez.

Il Dott. Foti chiede il nome del provider e dei provider consultati.

Il Dott. Triglia dichiara che il provider si chiama "Crescere" che si sta accreditando per gli eventi online.

Il Presidente legge l'email del provider Crescere.

Il Dott. Triglia dichiara che il costo per ogni evento sulla deontologia già approvato è di 400 €, il Presidente dichiara 600 €.

Il Presidente dichiara che tra le proposte pervenute è stato scelto il provider Crescere, scelto anche per gli eventi precedenti.

Il Presidente chiede al Consiglio di informarsi su altri preventivi.

Il Segretario riferisce di aver inviato ai Consiglieri un comunicato dell'Agenas¹ in cui si specifica che tutti gli eventi accreditati in modalità RES vengono automaticamente convertiti in FAD.

Egli riferisce che il provider si chiama "Associazione Crescere" onlus.

Il Segretario riferisce che la conversione automatica da RES a FAD è solo dettata dall'emergenza sanitaria. Egli riferisce che l'Associazione Crescere è solo accreditata per gli eventi RES.

Il Segretario riferisce che in gazzetta ufficiale è presente una tabella con i costi per l'accredito degli eventi.

Il Dott. Triglia conferma che il costo per ogni evento in deontologia è costato all'Ordine 400 € incluso l'accredito.

Il Presidente chiede di rinviare questo punto non acquistando nessuna piattaforma.

¹ <https://ape.agenas.it/comunicati/comunicati.aspx?ID=144>

Il Presidente riferisce che l'Ordine può acquistare il noleggio di una piattaforma online direttamente dalla Dott.ssa Fernandez.

Il Dott. Foti riferisce che può essere acquistata una piattaforma per alcuni eventi online.

Il Dott. Cambareri riferisce che non sono pervenute proposte organiche dalla Commissione Formazione e dal Direttivo o dal Presidente sentito il Tesoriere.

Egli dichiara che è impossibile lavorare in questi termini e dichiara di non capire nulla su cosa si sta deliberando.

Il Dott. Cambareri riferisce che la Commissione Formazione dovrebbe portare delle proposte da deliberare, mentre appare chiara una disorganizzazione.

Il Presidente riferisce che la situazione cambia continuamente per via dell'emergenza.

Il Segretario riferisce che è concorde con l'acquisto di una piattaforma GoToWebinar. Tuttavia, egli riferisce di non far parte della Commissione Formazione per cui non è in grado di decidere ora.

Il Dott. Rotundo dichiara che non c'è nulla da votare perché manca il preventivo. Egli dichiara che possono essere acquistate altre piattaforme.

Il Segretario dichiara che deve essere la Commissione Formazione a doversene occupare e chiede alla Commissione Formazione di riunirsi a breve per discutere di questi argomenti.

Il Dott. Triglia riferisce che la Dott.ssa Fernandez ha chiesto all'Ordine di dotarsi di una piattaforma.

Il Dott. Cambareri riferisce che questo tema sarebbe dovuto essere affrontato in Commissione Formazione.

Il Dott. Triglia dichiara che in Commissione ha valutato la bontà degli eventi.

Il Segretario chiede di modificare le prassi operative della Commissione Formazione che deve programmare l'evento e portare in Consiglio il pacchetto da deliberare.

Il Dott. Triglia dichiara di essere d'accordo.

Il Presidente concorda.

Il Consiglio discute sul punto.

Il Consiglio decide di rinviare il punto alla prossima seduta del Consiglio e di trattare l'argomento della formazione nella Commissione dedicata.

Il Presidente esaurito l'argomento, passa al punto n. 10 dell'OdG.

Eventi formativi online: determinazioni - Punto n. 10 OdG

Il Presidente apre il punto.

Il Presidente riferisce che il verbale della Commissione Formazione è stato inviato ai Consiglieri.

Il Presidente riferisce che sono presenti delle proposte formative da approvare.

Il Presidente riferisce che sono presenti delle proposte con e senza ECM.

Il Presidente propone di procedere alla votazione di queste proposte delegando il Tesoriere e il Presidente perché la Commissione Formazione non ha deciso sulle modalità operative.

Il Presidente chiede di procedere alla votazione di delegare il Presidente e Tesoriere di reperire tre preventivi di provider che abbiano la piattaforma online e che siano a norma per svolgere seminari online. L'alternativa sarebbe quella di votare solo i temi degli eventi.

Il Dott. Triglia riferisce che il costo della docenza per quanto riguarda i corsi della Dott.ssa Piccinini e della Dott.ssa Fernandez è di 70 € all'ora.

Il Segretario chiede se sono presenti dei preventivi.

Il Presidente propone di chiedere alla Dott.ssa Fernandez il costo dell'affitto di una piattaforma per svolgere l'evento online.

Il Presidente propone di stabilire un budget da spendere per l'evento della Dott.ssa Fernandez e di dare mandato al Presidente e alla Tesoriera per le spese di organizzazione.

Il Presidente propone di votare un importo di 600 € solo per la docenza ad evento.

Il Presidente propone di procedere alla votazione di circa 1.000 € ad evento non accreditato ECM. Per quanto riguarda gli eventi da accreditare il Presidente propone di dare mandato al Presidente e alla Tesoriera di reperire tre preventivi di provider.

Il Segretario chiede al Presidente in cosa consista la proposta di pagare l'affitto di una piattaforma di un docente per svolgere l'evento formativo.

Il Presidente chiarisce che l'Ordine può acquistare oltre alla docenza anche l'affitto della piattaforma.

Il Segretario riferisce che non è possibile affittare una piattaforma come Google Meet o Zoom per una giornata.

Il Dott. Triglia chiede al Segretario di offrire la sua piattaforma per le videoconferenze alla Dott.ssa Fernandez.

Il Segretario riferisce che non è possibile poiché non è una procedura idonea per un ente pubblico.

Il Dott. Rotundo concorda con il Segretario.

Il Segretario chiarisce che non è una procedura corretta quella di affittare una piattaforma per videoconferenza direttamente dal docente.

Il Presidente intende mettere a verbale che il Consiglio dell'Ordine degli psicologi della Calabria non vuole fare eventi formativi.

Il Segretario ribatte chiarendo che tutti i Consiglieri intendono organizzare gli eventi formativi.

Il Vicepresidente riferisce che già sono stati approvati degli eventi formativi in deontologia del Segretario. Egli riferisce che la Commissione Formazione deve occuparsi degli eventi da realizzare.

Il Presidente chiede di delegare il Dott. Rotundo, il Dott. Pingitore e il Dott. Chizzoniti a reperire una piattaforma per gli eventi online.

Il Segretario riferisce che è compito della Commissione Formazione occuparsene.

Il Dott. Foti riferisce che deve essere la Commissione Formazione ad occuparsene.

Il Segretario riferisce che non comprende cosa si sta proponendo.

Si discute sul punto.

Il Segretario dichiara che questo punto e quello precedente sono di pertinenza della Commissione Formazione.

La Dott.ssa Scornaienchi cerca di fare una sintesi della situazione chiarendo che è compito della Commissione Formazione occuparsi di questi temi.

Il Presidente chiarisce che la Commissione Formazione non si è occupata degli aspetti organizzativi, ma per il futuro questa procedura dovrà cambiare: la Commissione Formazione dovrà presentare al Consiglio dei pacchetti pronti per la delibera.

Il Segretario riferisce al Presidente di non aver compreso cosa bisogna votare.

Il Vicepresidente propone di delegare il Presidente e la Tesoriera per organizzare degli eventi formativi con o senza crediti.

Il Dott. Cambareri dichiara che sono assenti degli eventi concreti da approvare.

Il Dott. Cambareri cerca di fare una sintesi della questione e chiarisce che è compito della Commissione Formazione occuparsi di tutti gli aspetti organizzativi.

Il Segretario chiede cosa bisogna votare.

Il Presidente chiede alla Tesoriera di leggere le proposte formative. Viene proposto un evento sulla psicologia dell'emergenza a cura della Dott.ssa Fernandez.

La Tesoriera chiarisce che la Commissione Formazione ha solo discusso dei contenuti formativi non degli aspetti organizzativi.

Il Segretario chiede lumi su cosa deliberare.

Il Dott. Triglia riferisce di aver sentito telefonicamente la Dott.ssa Fernandez la quale è disposta ad erogare un corso sulla psicologia dell'emergenza ad un costo di 70 € all'ora concordando una data.

Il Segretario chiede lumi sulla piattaforma da utilizzare.

Il Dott. Triglia riferisce che ad oggi ci sono tutti gli elementi per deliberare sull'evento della Dott.ssa Fernandez e sui quattro eventi della deontologia a cura del Segretario Dott. Pingitore.

Il Segretario chiede al Dott. Triglia lumi su cosa deliberare in merito agli eventi deontologici già approvati in Consiglio.

Il Dott. Triglia ribadisce che il Consiglio ha tutti gli elementi per deliberare l'evento della Dott.ssa Fernandez e i quattro eventi in deontologia.

Il Dott. Rotundo riferisce che non vi è alcun preventivo da votare.

Il Presidente chiede al Segretario di mettere a votazione l'evento della Dott.ssa Fernandez senza crediti ECM per un costo totale di 1.000 €, 600 € alla docenza e 400 € per una piattaforma, anche in prestito.

Il Segretario ribadisce che non riesce ancora a comprendere cosa votare e cosa eventualmente inserire nella delibera.

Il Segretario chiarisce che da regolamento gli impegni di spesa dovrebbero essere presentati in forma scritta.

Il Presidente chiede al Segretario di mettere ai voti l'evento non ECM della Dott.ssa Fernandez per un costo di 1.000 €.

Il Segretario dichiara di non aver compreso cosa mettere ai voti.

Il Presidente chiede di mettere ai voti di delegare se stesso e la Tesoriera l'acquisto di una piattaforma o la prova gratuita per 14 giorni di una piattaforma GoToWebinar per l'evento della Dott.ssa Fernandez.

Il Segretario dichiara che la piattaforma con la prova gratuita ha dei limiti.

Il Presidente chiede al Consiglio una delega.

Il Segretario riepiloga la proposta di delibera: delega al Presidente e alla Tesoriera di organizzare un evento formativo con la Dott.ssa Fernandez sulla psicologia dell'emergenza con un costo massimo di 1.000 €.

Il Dott. Triglia dichiara che devono essere deliberati gli eventi sulla deontologia.

Il Presidente dichiara che gli eventi sulla deontologia sono stati già deliberati.

Il Presidente propone di acquisire una piattaforma gratuita per una prova di 14 giorni eventualmente da acquistare per un mese.

Il Dott. Cambareri dichiara di non comprendere cosa si debba mettere ai voti. Egli riferisce che esiste una Commissione Formazione che si può occupare della questione.

Il Dott. Cambareri chiarisce di non sapere su cosa si sta votando.

Si discute sul punto.

Il Presidente dichiara che deve essere approvata ora una soluzione formativa sulla psicologia dell'emergenza.

Il Presidente dichiara che la Commissione Formazione dovrà occuparsi da ora in poi di creare i pacchetti completi formativi da portare in Consiglio per l'approvazione.

Il Segretario propone la seguente soluzione per trovare una mediazione: il Consiglio delega il Presidente e la Tesoriera per un tetto massimo di 1.000 € per l'evento formativo della Dott.ssa Fernandez sulla psicologia dell'emergenza previo parere della Commissione Formazione.

Il Presidente e la Tesoriera concordano.

Il Segretario propone che la Commissione Formazione deve occuparsi dell'organizzazione completa e poi Presidente e Tesoriera danno seguito alla proposta da un punto di vista economico.

Il Vicepresidente concorda con il Segretario.

Il Segretario chiarisce che questa deve essere l'ultima volta che il Consiglio è chiamato a votare una proposta di delibera non scritta.

Il Segretario propone la seguente delibera: sentita la Commissione Formazione che si riunirà a breve per organizzare l'evento formativo con docente la Dott.ssa Fernandez sulla psicologia dell'emergenza, il Consiglio delega il Presidente e la Tesoriera a mandare in esecuzione l'evento con un tetto massimo di spesa di 1.000 €.

La Tesoriera dichiara che la Commissione Formazione dovrà occuparsi di portare in Consiglio proposte organiche da votare.

Il Presidente chiede al Segretario Dott. Marco Pingitore di procedere alla votazione palese relativamente all'approvazione della spesa di 1.000 € (mille/00) per l'organizzazione di un evento formativo sulla psicologia dell'emergenza. La docenza viene affidata alla Dott.ssa Isabel Fernandez, Psicologa-Psicoterapeuta. Il Consiglio delega il Presidente e la Tesoriera di dare esecutività all'evento, previo parere della Commissione Formazione.

Favorevoli: *Lombardo Armodio (Presidente), Fortunato Campolo (Vicepresidente), Pingitore Marco (Segretario), Toscano Maria (Tesoriere), Chizzoniti Rocco, Notaro Mariarita, Scornaienchi Carmela, Triglia Angelo Luigi.*

Astenuti: *Cambareri Santo, Foti Domenico, Lo Giudice Carla, Rotundo Umberto, Schiumerini Ada, Valotta Rossella, Cianflone Vincenzo*

Contrari: nessuno

Il Consiglio con la **DELIBERA n. 96** approva a maggioranza la spesa di 1.000 € (mille/00) per l'organizzazione di un evento formativo sulla psicologia dell'emergenza. La docenza viene affidata alla Dott.ssa Isabel Fernandez, Psicologa-Psicoterapeuta. Il Consiglio delega il Presidente e la Tesoriera di dare esecutività all'evento, previo parere della Commissione Formazione.

Il Dott. Triglia chiede al Segretario di sostituire il nominativo della Dott.ssa Fernandez con la scuola EMDR Italia.

Il Segretario non è d'accordo considerato che si è già proceduto alla votazione.

Il Dott. Triglia dichiara di ricordare di aver inviato il programma del corso al Consiglio.

Il Presidente dichiara che non è stato inviato il programma del corso al Consiglio così come affermato dal Dott. Triglia.

Il Presidente concorda con il Segretario.

Il Dott. Foti propone di posticipare qualsiasi altra deliberazione per il futuro.

La Dott.ssa Notaro riferisce che è appena pervenuto il preventivo da parte dell'azienda che deve effettuare la sanificazione della sede dell'Ordine.

La Tesoriera riferisce che sono da approvare altri eventi formativi con crediti ECM.

Il Presidente chiede di approvare altri eventi da accreditare ECM.

Il Segretario propone di rinviare il tutto alla Commissione.

Il Dott. Foti concorda.

Il Presidente concorda.

Il Presidente esaurito l'argomento, passa al punto n. 9 dell'OdG.

Consulenza legale: determinazioni - Punto n. 11 OdG
--

Il Presidente apre il punto n. 11.

Prende la parola il Dott. Cambareri: non trattasi di contratto, ma di convenzione quella proposta per la delibera. Il Dott. Cambareri elenca dei riferimenti normativi e giurisprudenziali che prevederebbero un affidamento di un incarico attraverso una procedura comparativa di evidenza pubblica. L'Ordine dovrebbe coinvolgere più professionisti per dare incarico.

Si discute sul punto.

Il Segretario dichiara che l'Avvocato Cimino già consulente da anni per questo Ordine non proporrebbe un contratto contra legem da approvare in Consiglio.

Il Dott. Cambareri dichiara che è disposto a presentare dei documenti normativi a supporto dei suoi dubbi e li invia al Consiglio tramite la piattaforma WhatsApp.

Il Presidente riferisce che queste osservazioni del Dott. Cambareri potevano essere presentate precedentemente al Consiglio così da risolvere la questione anche convocando l'Avv. Cimino in Consiglio.

Il Presidente chiede di mettere a verbale che il Dott. Cambareri sostiene che l'Avv. Cimino sta proponendo un contratto contra legem.

Il Presidente chiede ai Consiglieri di far pervenire preventivamente eventuali osservazioni a punti dell'ordine del giorno.

Il Dott. Cambareri dichiara di essere stato frainteso e di non aver dichiarato ciò. Il Dott. Cambareri riferisce che può anticipare una documentazione e discuterne nella prossima seduta del Consiglio.

Egli propone una gara di evidenza pubblica, anche attraverso un principio di rotazione.

Il Segretario non è d'accordo riferendo che dovrebbe essere privilegiato un rapporto fiduciario.

Il Presidente chiede al Dott. Cambareri di produrre la documentazione da inoltrare all'Avv. Cimino.

Il Segretario chiarisce che oggi è in approvazione la delibera. Prima della firma del contratto il Presidente si potrà sincerare della corretta procedura di incarico.

Il Presidente concorda con il Segretario.

La Dott.ssa Scornaienchi è d'accordo con il Segretario.

Il Presidente chiede al Segretario Dott. Marco Pingitore di procedere alla votazione palese relativamente all'approvazione dell'incarico di convenzione all'Avv. Antonio Cimino come da bozza inviata al Consiglio per un impegno di spesa di 2.400 € più accessori di legge.

Favorevoli: *Lombardo Armodio (Presidente), Fortunato Campolo (Vicepresidente), Pingitore Marco (Segretario), Toscano Maria (Tesoriere), Chizzoniti Rocco, Notaro Mariarita, Scornaienchi Carmela, Triglia Angelo Luigi.*

Astenuti: *Cambareri Santo, Foti Domenico, Lo Giudice Carla, Rotundo Umberto, Schiumerini Ada, Valotta Rossella, Cianflone Vincenzo*

Contrari: nessuno

Il Consiglio con la **DELIBERA n. 97** approva incarico di convenzione all'Avv. Antonio Cimino come da bozza inviata al Consiglio per un impegno di spesa di 2.400 € più accessori di legge.

La bozza della convenzione è allegata (Allegato "M") al presente verbale.

Si allegano al presente verbale i documenti inviati al Consiglio dal Dott. Santo Cambareri: allegati "N", "O", "P", "Q", "R", "S"..

Il Presidente riprende il punto n. 7 dell'OdG.

Acquisto materiali per interventi sanificazione sede Ordine - Punto n. 7 OdG

Il Presidente chiede al Segretario Dott. Marco Pingitore di procedere alla votazione palese relativamente all'impegno di spesa di 250 € per l'acquisto di presidi igienici per la sede dell'Ordine.

Favorevoli: *Lombardo Armodio (Presidente), Fortunato Campolo (Vicepresidente), Pingitore Marco (Segretario), Toscano Maria (Tesoriere), Cambareri Santo, Chizzoniti Rocco, Foti Domenico, Lo Giudice Carla, Notaro Mariarita, Rotundo Umberto, Scornaienchi Carmela, Schiumerini Ada, Triglia Angelo Luigi, Valotta Rossella, Cianflone Vincenzo*

Astenuti: nessuno

Contrari: nessuno

Il Consiglio con la **DELIBERA n. 98** approva impegno di spesa di 250 € per l'acquisto di presidi igienici per la sede dell'Ordine.

Pervenuto il preventivo, in corso di seduta, da parte dell'azienda EcoSem s.r.l.s, Il Presidente chiede al Segretario Dott. Marco Pingitore di procedere alla votazione palese relativamente all'impegno di spesa di 150 € per la sanificazione della sede dell'Ordine come da preventivo pervenuto durante la seduta.

Favorevoli: *Lombardo Armodio (Presidente), Fortunato Campolo (Vicepresidente), Pingitore Marco (Segretario), Toscano Maria (Tesoriere), Cambareri Santo, Chizzoniti Rocco, Foti Domenico, Lo Giudice Carla, Notaro Mariarita, Rotundo Umberto, Scornaienchi Carmela, Schiumerini Ada, Triglia Angelo Luigi, Valotta Rossella, Cianflone Vincenzo*

Astenuti: nessuno

Contrari: nessuno

Il Consiglio con la **DELIBERA n. 99** approva impegno di spesa di 150 € oltre IVA per la sanificazione della sede dell'Ordine come da preventivo pervenuto durante la seduta (Allegato "T").

Il Consiglio decide all'unanimità di sospendere il Consiglio e di rinviare i punti n. 12, 13, 14, 15 alla prossima seduta.

Alle ore 21.00, esauriti gli argomenti all'ordine del giorno, il Presidente dichiara chiusa la seduta odierna.

IL SEGRETARIO
Dott. Marco Pingitore

IL PRESIDENTE
Dott. Armodio Lombardo